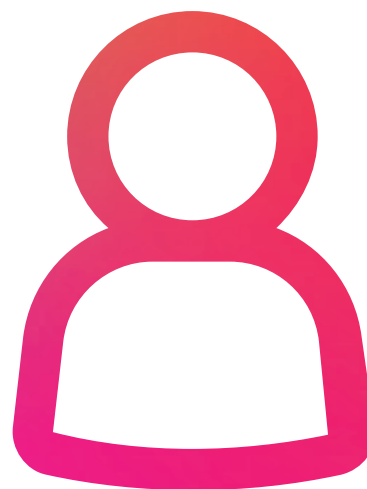
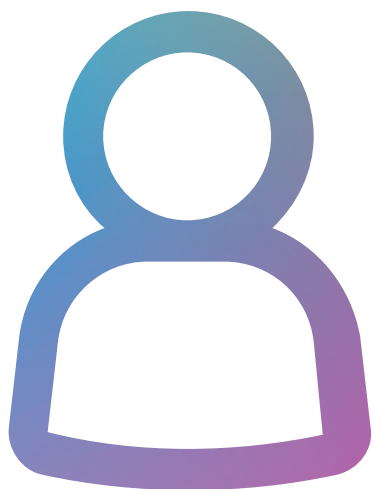




TRANSFORM

I bisogni in Lombardia dalla voce dei cittadini

*Report del sondaggio condotto nell'ambito del
progetto EU H2020 TRANSFORM*



Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea
nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020
per il supporto alla Ricerca e all'Innovazione
in Europa (Grant Agreement n° 872687)

www.transform-project.eu

Autrici:

Maria Chiara Cattaneo (Fondazione Giannino Bassetti)

Cecilia Gaballo (Fondazione Giannino Bassetti)

Anna Pellizzone (Fondazione Giannino Bassetti)

Angela Simone (Fondazione Giannino Bassetti)

Grafica:

formicablu srl

www.transform-project.eu

www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/iniziative/transform-eu

*I contenuti di questo report riflettono la visione degli autori.
La Commissione Europea e la REA non sono responsabili per ogni uso
che possa essere fatto delle informazioni contenute in esso*



TRANSFORM



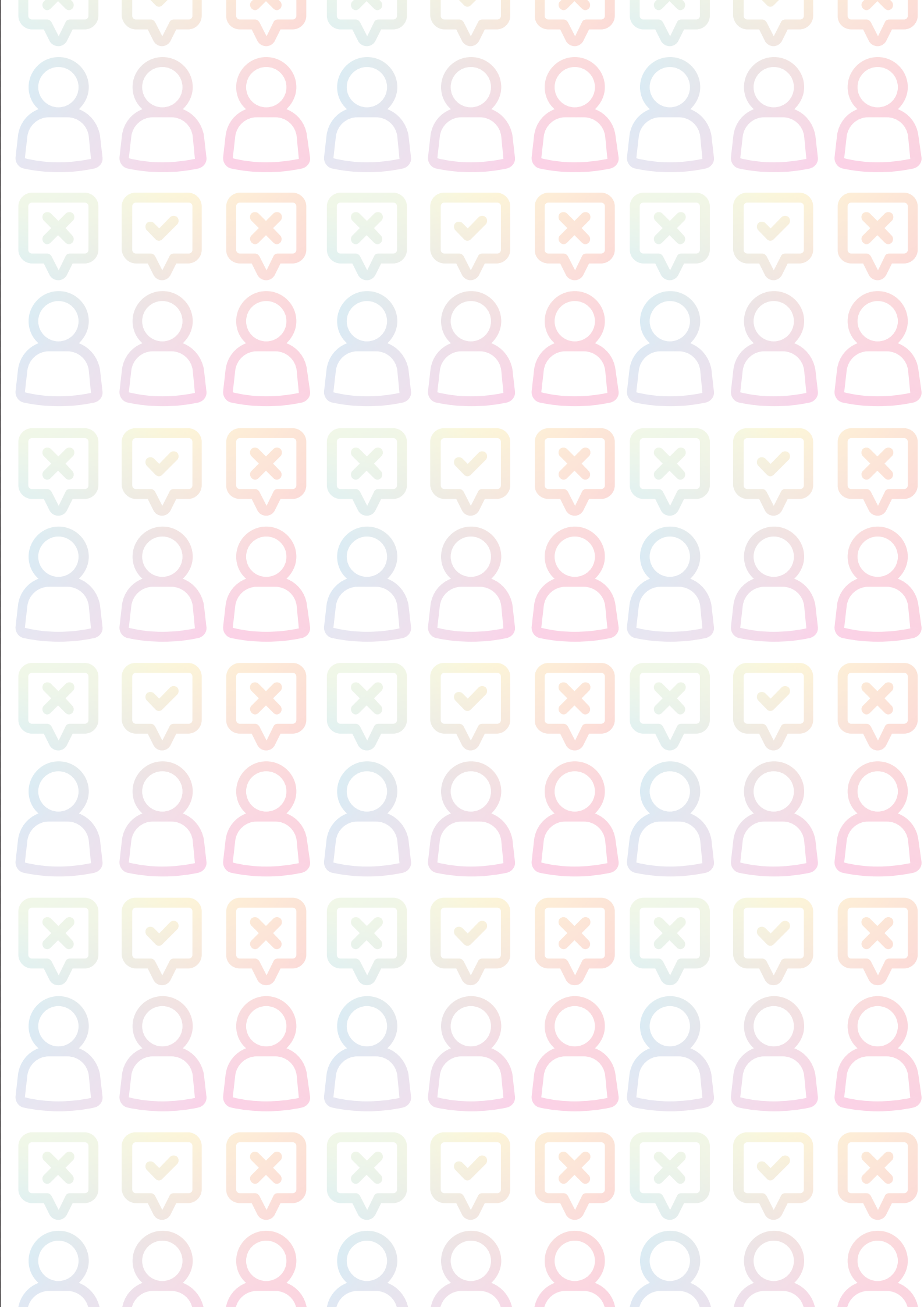
Fondazione Giannino Bassetti
for Responsibility in Innovation



Regione
Lombardia



FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO



Sinossi

Questo report ha l'obiettivo di raccontare i risultati di una consultazione – tramite questionario - condotta in aprile 2021 a cui ha partecipato un campione di mille cittadini residenti in Regione Lombardia, che hanno avuto così la possibilità di esprimere la loro opinione in merito ai bisogni di ricerca e innovazione del territorio lombardo. Il sondaggio è uno dei tasselli di un percorso partecipativo più ampio, organizzato da Fondazione Giannino Bassetti – in dialogo con Regione Lombardia e Finlombarda. La consultazione si è svolta nell'ambito del progetto europeo TRANSFORM, che si pone l'obiettivo di progettare e testare percorsi di coinvolgimento dei cittadini nella governance regionale di ricerca e innovazione.

Milano, luglio 2022



I bisogni in Lombardia dalla voce dei cittadini

Indice

| | |
|--|----|
| Sinossi | 5 |
| La premessa | 9 |
| I partecipanti e il sondaggio | 9 |
| Gli organizzatori, l'ente destinatario e l'ente finanziatore | 10 |
| I risultati | 10 |
| Gli obiettivi per il territorio lombardo | 10 |
| Le priorità per il territorio lombardo | 12 |
| Le risposte alle priorità del territorio lombardo | 13 |
| I bisogni più urgenti dei cittadini lombardi | 15 |
| Ricerca e innovazione come strumenti di risposta ai bisogni dei cittadini lombardi | 16 |
| Disegnare le politiche di ricerca e innovazione: gli attori da coinvolgere | 18 |
| Appendice | 19 |

La premessa

Ogni tre anni Regione Lombardia disegna un documento strategico che definisce le priorità in ambito ricerca e innovazione (il **Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico**). Grazie al progetto **TRANSFORM** - il progetto europeo coordinato da Fondazione Giannino Bassetti - i bisogni del territorio e delle persone, che da sempre sono alla base di questa strategia regionale, sono stati identificati per la prima volta tramite il coinvolgimento diretto dei cittadini, attraverso un campionamento rappresentativo della popolazione. In aprile 2021, mille persone residenti in Lombardia hanno partecipato a un sondaggio sulle necessità e sulle priorità regionali di ricerca e innovazione, che sono poi state incluse nel Programma Strategico Triennale per il periodo 2021-2023. Il sondaggio si inserisce in un percorso di coinvolgimento dei cittadini più ampio per rendere la governance regionale di ricerca e innovazione più aperta, inclusiva e partecipata.

I partecipanti e il sondaggio

Al questionario, elaborato da Fondazione Giannino Bassetti in dialogo con Regione Lombardia e Finlombarda, hanno partecipato 1002 cittadini maggiorenni residenti in Lombardia. Il gruppo di partecipanti è stato selezionato in modo che

rappresentasse il più possibile la popolazione lombarda, ed è stato bilanciato per età, genere e provincia di residenza. In fase di intervista sono state raccolte informazioni anche su altri fattori socio-demografici, come l'area di provenienza (rurale, urbana, suburbana), la numerosità del nucleo familiare, la presenza nel nucleo familiare di giovani, anziani o persone non autosufficienti.

Il sondaggio - composto da 15 domande - è stato somministrato da un'agenzia specializzata in sondaggi e ricerche di opinione (SWG) tra il 20 e il 28 aprile, sia online, sia tramite telefono, in modo da consentire anche a persone con diverse abitudini e strumenti di partecipare.

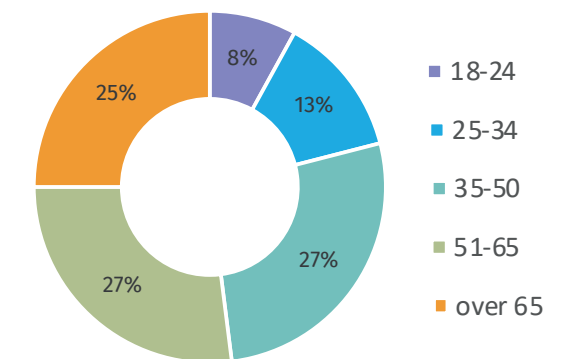


Figura 1 - Composizione del campione: età

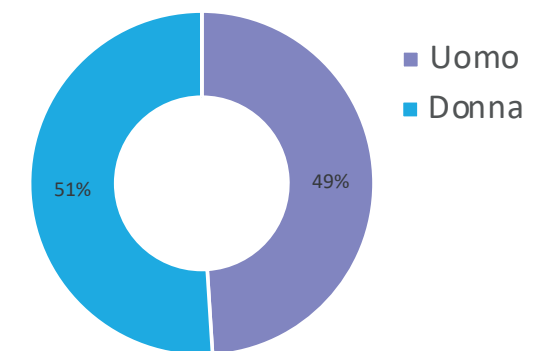


Figura 2 - Composizione del campione: sesso

Gli organizzatori, l'ente destinatario e l'ente finanziatore

Il questionario è stato elaborato da Fondazione Giannino Bassetti, ente coordinatore del progetto TRANSFORM, in dialogo con Regione Lombardia e Finlombarda. I risultati ottenuti sono stati analizzati da Fondazione Giannino Bassetti e consegnati alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia. I dati emersi dal sondaggio sono stati utilizzati anche come base per progettare il passaggio successivo del percorso partecipativo, ovvero il workshop deliberativo dedicato al tema

della transizione energetica. Il progetto TRANSFORM, entro cui è stata realizzata la consultazione, è stato finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Quadro H2020.

I risultati

Gli obiettivi per il territorio lombardo

Nel primo blocco di domande, i partecipanti sono stati interpellati per indicare quali secondo loro fossero le priorità chiave del territorio lombardo, a partire da una lista elaborata da Fondazione Giannino Bassetti sulla base dei più importanti obiettivi identificati a livello regionale e internazionale ([come i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite](#)).

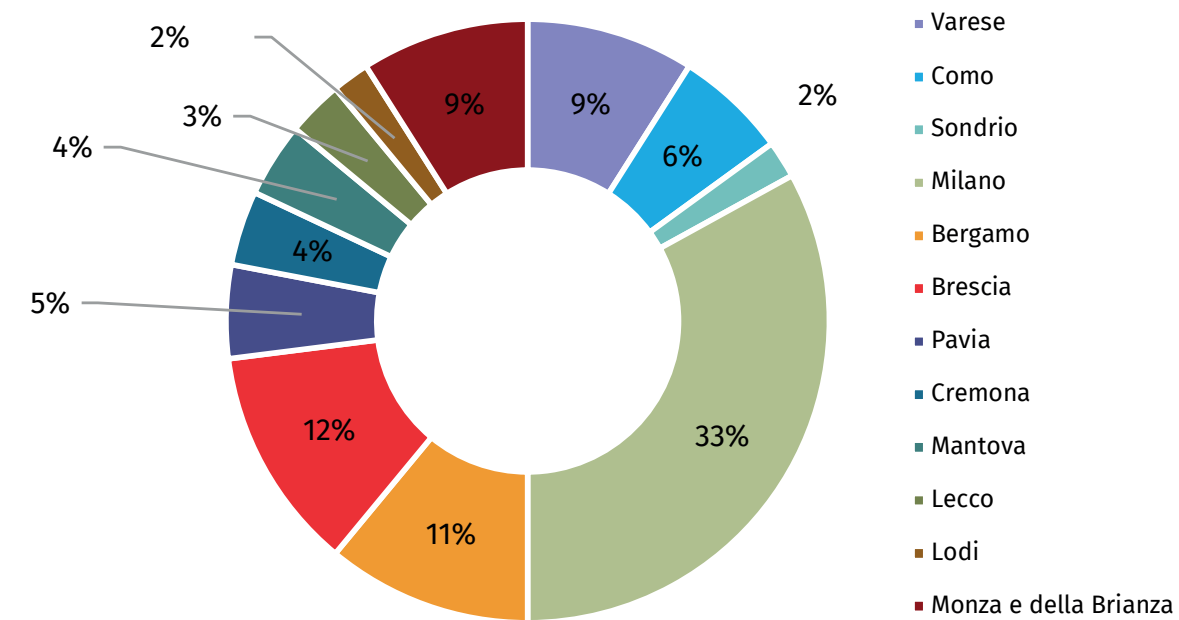


Figura 3 - Composizione del campione: provincia di residenza

Alla domanda “Quanto ognuno degli obiettivi elencati è un obiettivo per il territorio lombardo e i suoi cittadini?”, i cittadini avevano la possibilità di rispondere “moltissimo”, “molto”, “abbastanza”, “poco”, “per niente”. Tutti gli obiettivi elencati sono risultati urgenti, ma in particolare i cittadini hanno identificato tre priorità:

1. Più bambini e ragazzi con un'educazione scolastica di qualità (66%)
2. Più persone con un lavoro dignitoso (65%)
3. Minori impatti delle città sull'inquinamento (62%)

Dalle risposte dei cittadini è emerso anche come i più giovani (18-24 anni), insieme – in parte – ai più anziani (over 65), attribuiscono maggiore importanza agli obiettivi più direttamente connessi alla sostenibilità ambientale¹.

I cittadini sono stati invitati a riflettere sull'impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto sugli obiettivi sopra elencati. Secondo i partecipanti, **educazione, salute e lavoro** sono i tre ambiti più colpiti dall'emergenza sanitaria e in generale l'impatto del Covid è evidenziato con maggiore forza dalle persone appartenenti a nuclei familiari più numerosi.

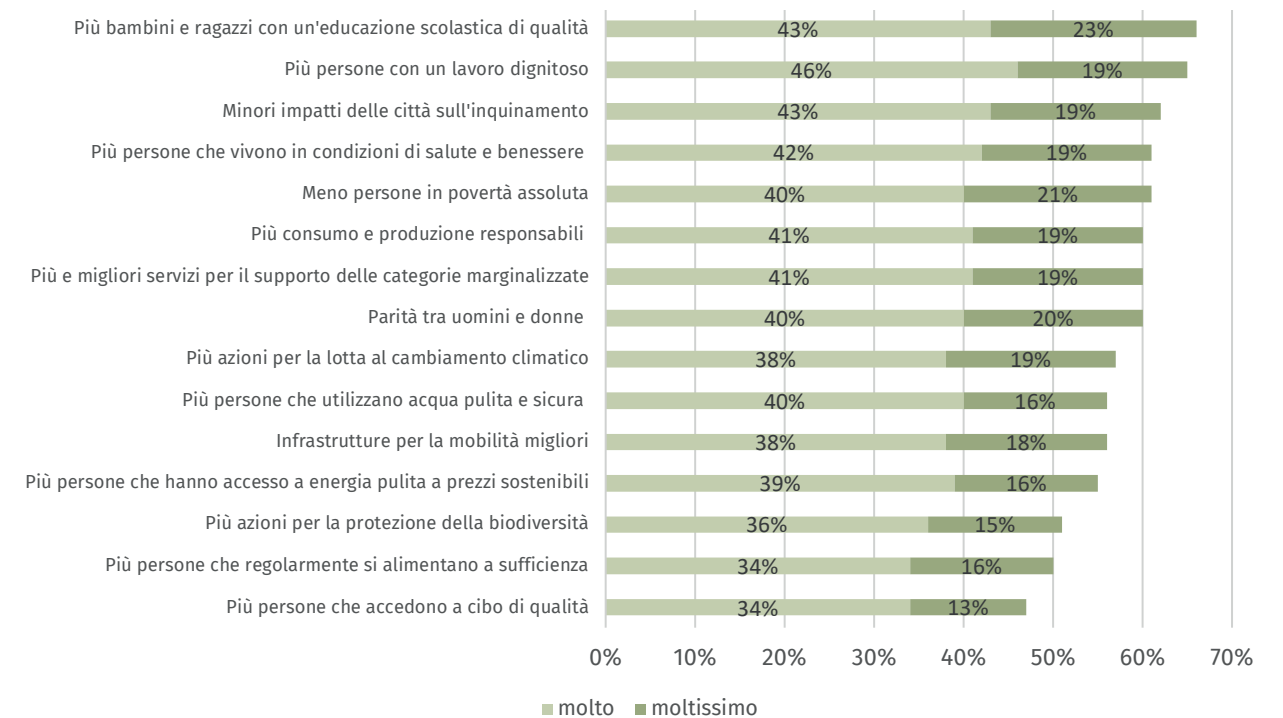


Figura 4 - Gli obiettivi per il territorio lombardo: risposte “molto” e “moltissimo”

¹ Elenco degli obiettivi considerati connessi al tema “sostenibilità”: Più consumo e produzione responsabili; Infrastrutture per la mobilità; Più persone che utilizzano acqua pulita e sicura per l'alimentazione e la cura della persona; Più azioni per la protezione della biodiversità; Più persone che hanno accesso a energia pulita a prezzi sostenibili; Più azioni per la lotta al cambiamento climatico; Minori impatti delle città sull'inquinamento.

Le priorità per il territorio lombardo

Posti davanti alla richiesta di scegliere due soli obiettivi prioritari, i cittadini hanno complessivamente suggerito come priorità il **lavoro, la salute, l'istruzione e il contrasto alla povertà** (vedi figure numero 5 e numero 6), con alcune differenze in relazione ad alcuni fattori.

Per esempio, nella scelta della prima priorità, i cittadini appartenenti a nuclei familiari più numerosi (più di 4 persone) hanno dato un peso sensibilmente maggiore al bisogno "Parità tra uomini e donne", (con +9 punti percentuali rispetto alla media) e al bisogno "Più persone che vivono in condizioni di salute e

benessere (in termini di salute)" (con +7 punti percentuali rispetto alla media). Nella scelta del secondo obiettivo più urgente, le persone che vivono in aree suburbane hanno selezionato più spesso rispetto alle altre categorie i seguenti bisogni "Più persone che vivono in condizioni di salute e benessere" e "Più persone che hanno accesso a energia pulita a prezzi sostenibili" (con rispettivamente +22 e +16 punti percentuali rispetto alla media). Allo stesso modo, il bisogno "Più bambini e ragazzi con un'educazione scolastica di qualità" è più presente nei nuclei familiare composti da più di 4 persone (+9 punti percentuali rispetto alla media).

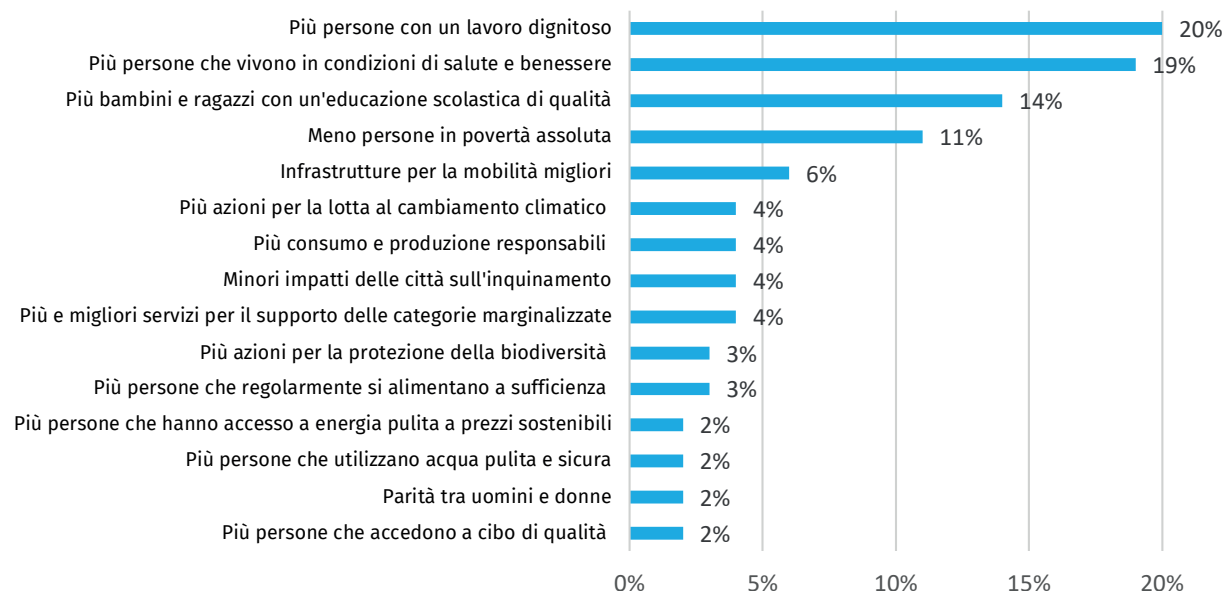


Figura 5 - Le priorità dei cittadini lombardi: prima scelta

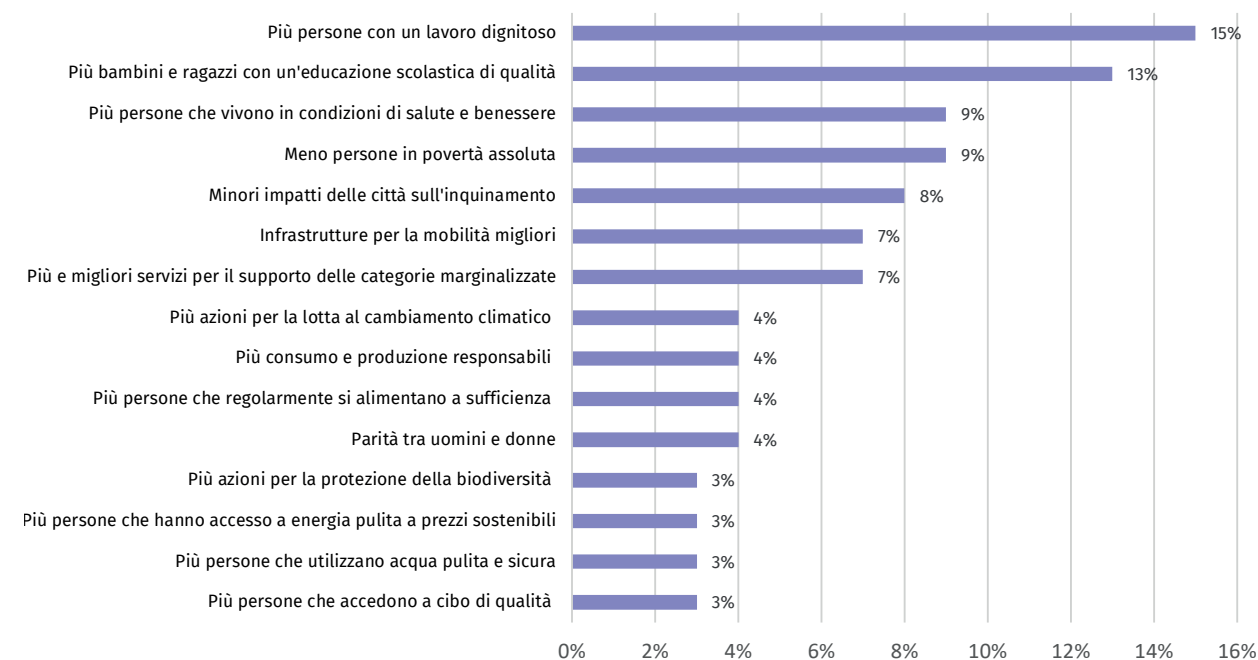


Figura 6 - Le priorità dei cittadini lombardi: seconda scelta

Le risposte alle priorità del territorio lombardo

Ma come rispondere alle priorità identificate? Secondo i cittadini la soluzione

sta soprattutto nel miglioramento delle politiche e dei servizi pubblici e nell'ascolto e dal coinvolgimento dei cittadini (vedi Figura numero 7 e numero 8).



Figura 7 - Le risposte "molto" e "moltissimo" relative alle azioni per rispondere alla prima priorità dei cittadini lombardi [base rispondenti 910]

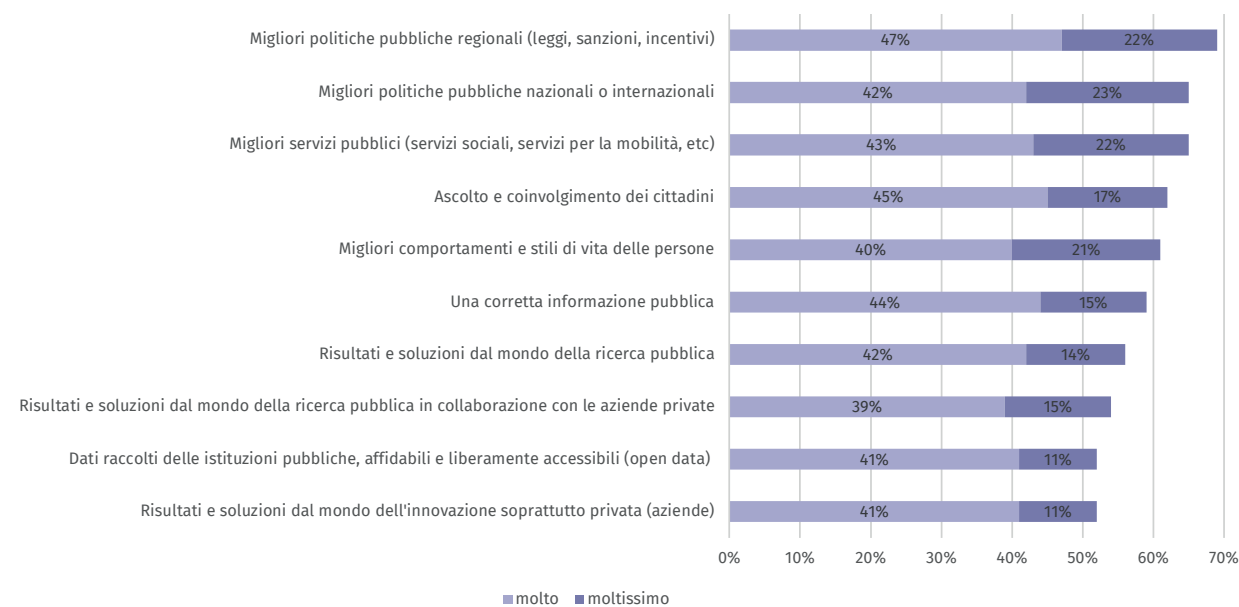


Figura 8 - Le risposte "molto" e "moltissimo" relative alle azioni per rispondere alla seconda priorità dei cittadini lombardi [base rispondenti 874]

Come si vede dal grafico, la percentuale di cittadini che pensano che ricerca e innovazione (pubbliche, private, o frutto di collaborazioni tra pubblico e privato) possano soddisfare i bisogni prioritari identificati, sono alte (tra il 56% e il 49%), ma sono comunque inferiori rispetto alle percentuali ottenute da altre soluzioni e azioni, ritenute più rilevanti, come appunto le **politiche pubbliche regionali e nazionali/internazionali** e il **coinvolgimento dei cittadini**, ma anche il miglioramento dello stile di vita delle persone e una corretta informazione pubblica. Questo perché, in linea con diversi studi, per rispondere alle sfide della società non bastano risposte unicamente scientifiche o tecnologiche e vanno tenute in considerazioni anche

altre dimensioni, come quella sociale, politica, economica, etc.

Infine, per rispondere alle sfide legate alla **sostenibilità ambientale**, l'ascolto e coinvolgimento dei cittadini è indicato come particolarmente importante da una altissima percentuale di partecipanti:

- Più consumo e produzione responsabili (83%)
- Più azioni per la protezione della biodiversità (83%)
- Più persone che accedono ad acqua pulita (79%)
- Più persone che accedono ad energia pulita (77%)

I bisogni più urgenti dei cittadini lombardi

La seconda parte del questionario si è concentrata sui bisogni personali e familiari dei cittadini. Alla richiesta di identificare come importanti (si/no) una serie di bisogni, i partecipanti hanno risposto come di seguito (valore in percentuale di coloro che hanno risposto "Sì"):

1. Prevenire le malattie (87%)
2. Vivere in ambienti e contesti sicuri (85%)

3. - Avere servizi per il cittadino (es. anagrafe, iscrizioni scolastiche, prenotazioni mediche) di facile utilizzo (83%)
- Muoversi su strade sicure (come pedone, ciclista, automobilista) (83%)

Alla richiesta di individuare **due bisogni prioritari**, i partecipanti hanno sottolineato l'importanza di **salute (prevenzione e sanità territoriale)**, lavoro, sicurezza, rispondendo come in *Figura numero 9*.

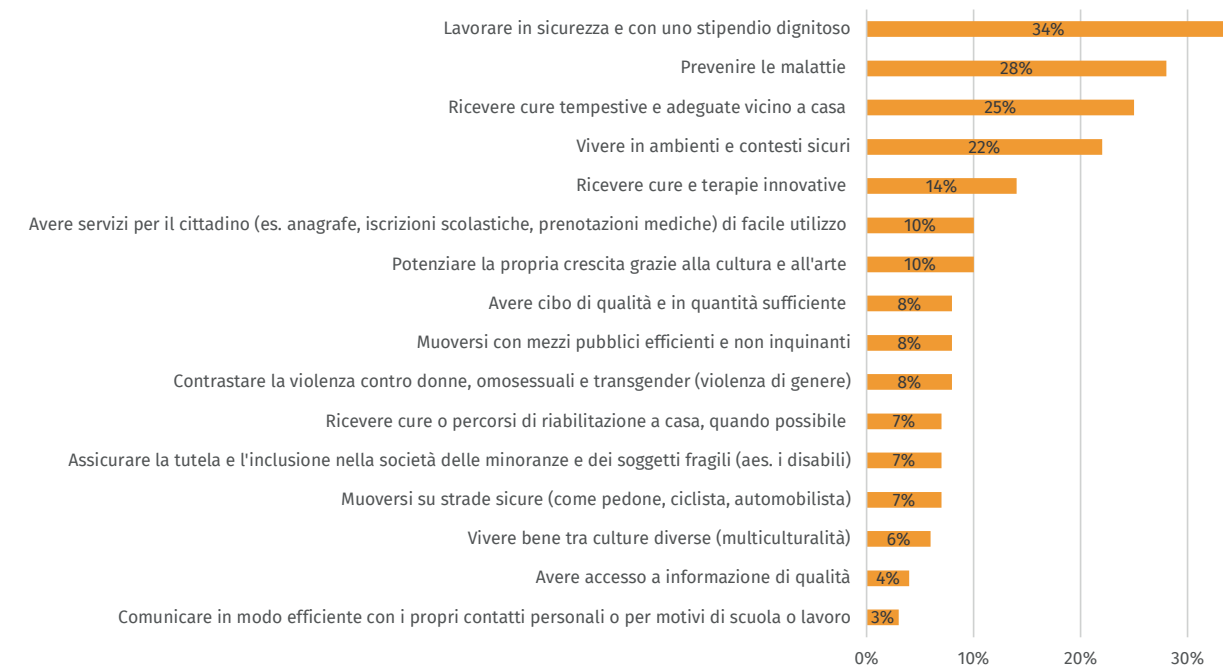


Figura 9 - Le priorità relative ai bisogni personali e familiari dei cittadini (somma del primo e del secondo bisogno)

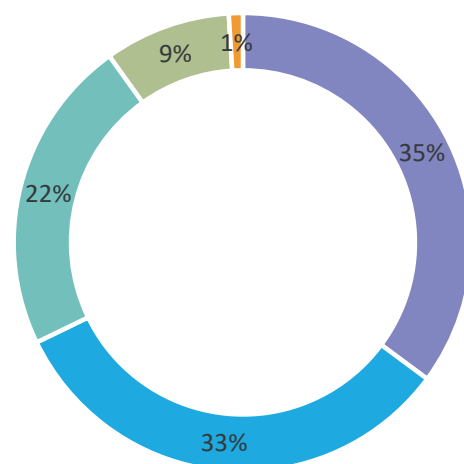
Ricerca e innovazione come strumenti di risposta ai bisogni dei cittadini lombardi

Nel contesto dei bisogni personali e famigliari è stato chiesto se ricerca e innovazione potessero contribuire a rispondere ai bisogni identificati come prioritari. In linea generale, secondo i partecipanti ricerca e innovazione possono dare risposte o risposte parziali ai bisogni identificati (percentuali rispettivamente intorno al 67.5% e al 24%).

Ricerca e innovazione sono identificate come potenziali soluzioni rilevanti soprattutto nell'**ambito medico**, e cioè per "prevenire malattie" (nessuna risposta "no"), "ricevere cure tempestive e adeguate vicino a casa", "ricevere cure o percorsi di riabilitazione a casa, quando possibile", "ricevere cure e terapie inno-

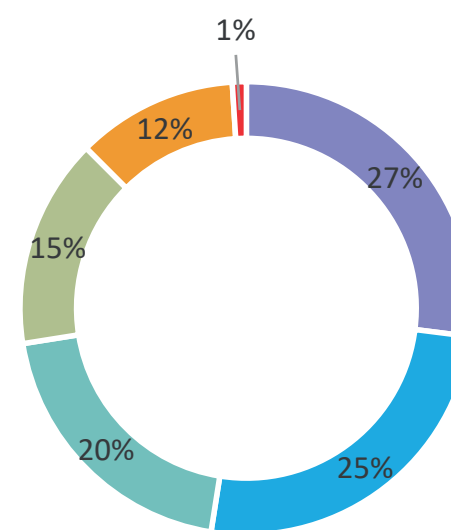
vative"; nell'ambito dei **servizi** "muoversi con mezzi pubblici efficienti e non inquinanti", "avere servizi per il cittadino di facile utilizzo (es. anagrafe, iscrizioni scolastiche, prenotazioni mediche); e nell'ambito della **cultura e dell'informazione** (es. "potenziare la propria crescita grazie alla cultura e all'arte", "avere accesso a informazioni di qualità").

Laddove ricerca e innovazione sono identificate come strumenti importanti per rispondere ai bisogni del territorio, la ragioni principali sono che esse "attirano investimenti e risorse sia pubblici che privati per rispondere a quel bisogno" (35%) e che "forniscono risposte e/o soluzioni concrete al bisogno" (vedi Figura numero 10).



- Attirando investimenti e risorse sia pubblici che privati per rispondere a quel bisogno
- Fornendo risposte e/o soluzioni concrete al bisogno
- Aumentando il livello di conoscenza e comprensione per rispondere a quel bisogno
- Fornendo dati ed informazioni che possono essere utili per i decisori politici
- Altro

Figura 10 - In che modo ricerca e innovazione possono dare delle risposte ai bisogni identificati?



- perché per rispondere al bisogno servono migliori politiche pubbliche (es. leggi, piani strategici, sanzioni, incentivi)
- perché una risposta solo tecnologica non risolverebbe pienamente il problema
- perché per rispondere al bisogno servono migliori comportamenti e/o stili di vita delle persone
- perché per rispondere al bisogno servono migliori servizi pubblici (servizi sociali, servizi per la mobilità, etc)
- perché ricerca e innovazione non hanno a che fare con questo bisogno
- Altro

Figura 11 - Perché ricerca e innovazione non possono dare delle risposte ai bisogni identificati?

Laddove la **tecnologia** è identificata come solo parzialmente risolutiva o non risolutiva dei bisogni dei cittadini, le motivazioni che sono state date dai partecipanti sono descritte in *Figura numero 11*.



Disegnare le politiche di ricerca e innovazione: gli attori da coinvolgere

Infine, nell'ultima sezione del questionario, ai cittadini è stato chiesto con chi Regione Lombardia dovrebbe dialogare per definire le proprie politiche di ricerca e innovazione e **Università e centri di ricerca (43%), Governo (40%) e Cittadini (37%)** sono stati identificati come interlocutori primari (vedi anche *Figura numero 12*).

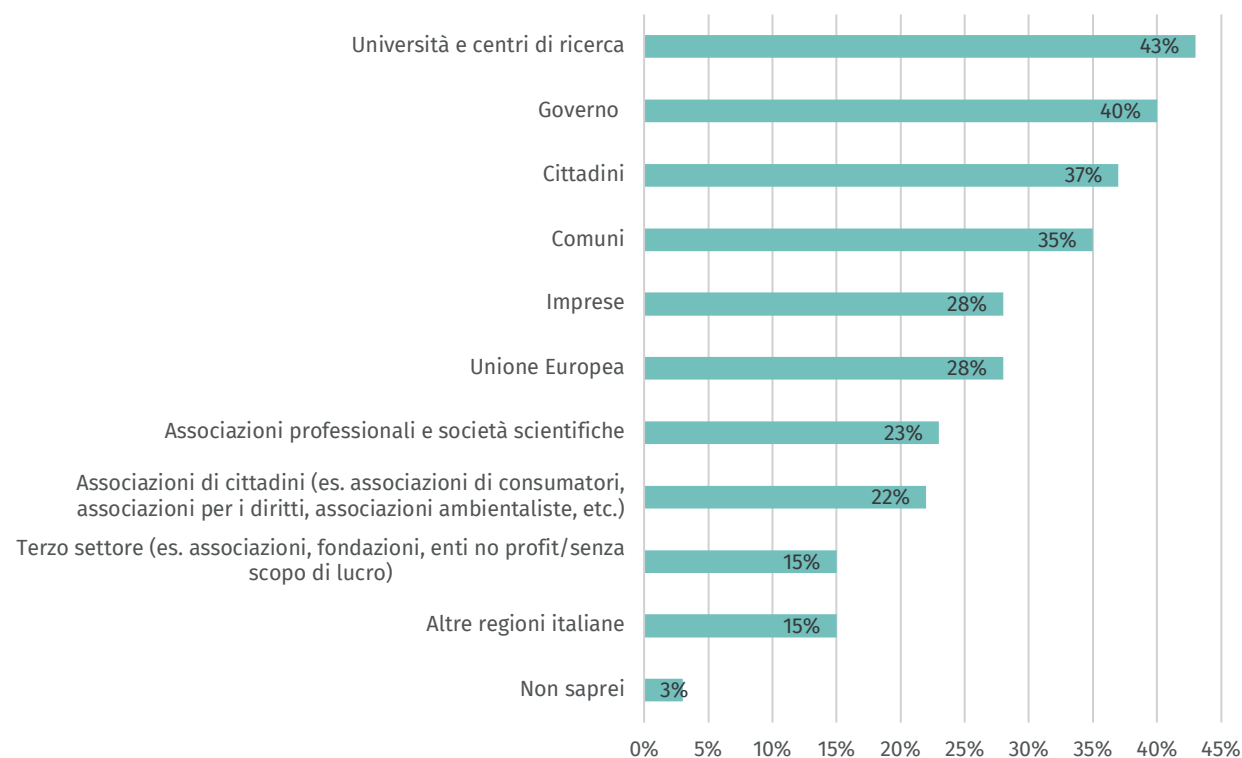


Figura 12 - Con chi dovrebbe dialogare Regione Lombardia per definire le proprie politiche di ricerca e innovazione

Appendice – Il testo del sondaggio

Introduzione

Il seguente sondaggio, somministrato a un campione rappresentativo della popolazione della Lombardia, ha lo scopo di identificare i bisogni dei cittadini lombardi. Le sue risposte aiuteranno Regione Lombardia nella definizione delle politiche di ricerca e innovazione che potrebbero contribuire a trovare soluzione ai bisogni identificati.

Il sondaggio è parte delle azioni del progetto [TRANSFORM](#), finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da [Fondazione Bassetti](#).

La ringraziamo per la sua disponibilità e per le risposte che vorrà fornirci.

SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI

1. Come descriverebbe l'area in cui vive e passa la maggior parte del tempo?

Risposte:

- Area urbana
- Area suburbana (al di fuori di una città)
- Area rurale (campagna o piccolo paese)
- Nessuna di queste
- Preferisco non rispondere
- Non so

2. Quante persone abitano nella sua casa, compreso lei?

Risposte:

- 1
- 2
- 3
- 4
- Più di 4
- Preferisco non rispondere

Se la risposta è più di 1:

2b) Tra le persone che abitano nella sua casa, ci sono persone sopra i 70 anni?

Risposte:

- Sì
- No
- Preferisco non rispondere

2c) Tra le persone che abitano nella sua casa, ci sono persone sotto i 14 anni?

Risposte:

- Sì
- No
- Preferisco non rispondere

2d) Tra le persone che abitano nella sua casa, sono presenti, compreso lei, una o più persone non auto-sufficienti?

Risposte:

- Sì
- No
- Preferisco non rispondere

SEZIONE II - I BISOGNI DEL TERRITORIO LOMBARDO

3. Elenchiamo una lista di obiettivi. Quanto ognuno di essi è un obiettivo per il territorio lombardo e i suoi cittadini?

Risposte: moltissimo, molto, abbastanza, poco, per niente, non so

- Meno persone in povertà assoluta
- Più persone che regolarmente si alimentano a sufficienza
- Più persone che accedono a cibo di qualità
- Più persone che vivono in condizioni di salute e benessere (in termini di salute)
- Più bambini e ragazzi con un'educazione scolastica di qualità
- Parità tra uomini e donne (es. perché possano ricoprire ruoli di rilievo nelle aziende o nelle istituzioni così come gli uomini; perché possano ricevere uno stipendio uguale a quelli di colleghi uomini di pari livello)
- Più persone che utilizzano acqua pulita e sicura per l'alimentazione e la cura della persona
- Più persone che hanno accesso a energia pulita (per il riscaldamento, per preparare il cibo, per il raffrescamento) a prezzi sostenibili
- Più persone con un lavoro dignitoso
- Infrastrutture per la mobilità (ferrovie, strade, etc.) migliori
- Più e migliori servizi per il supporto delle categorie marginalizzate o svantaggiate (es. persone con disabilità fisiche o psichiche, immigrati)
- Minori impatti delle città sull'inquinamento
- Più consumo e produzione responsabili (per evitare gli sprechi e il rilascio di sostanze inquinanti)
- Più azioni per la lotta al cambiamento climatico
- Più azioni per la protezione della biodiversità (conservazione delle diverse specie di piante e animali del territorio)

4. Elenchiamo gli obiettivi che lei ha precedentemente identificato come riguardanti il territorio lombardo e i suoi cittadini. Per ciascuno di essi indichi se secondo lei sono stati resi più urgenti dal COVID-19.

Il somministratore elenca le risposte a cui si è risposto "molto/moltissimo" nella domanda 3 e per ogni questione richiede l'impatto del COVID con risposte: sì, no, non so.

5. Tra gli obiettivi identificati, quali sono secondo lei i DUE più importanti nell'immediato per il territorio lombardo e i suoi cittadini e come li posizionerebbe in ordine di priorità (1°, 2°)?

Il somministratore elenca le risposte a cui si è risposto "molto/moltissimo" nella domanda 3.

6. Elenchiamo di seguito alcune azioni. Quanto ognuna di esse potrebbe contribuire a raggiungere l'obiettivo (*inserire/citare il primo obiettivo per priorità*)?

Risposte: moltissimo, molto, abbastanza, poco, per niente, non so

- Risultati e soluzioni dal mondo della ricerca pubblica
- Risultati e soluzioni dal mondo dell'innovazione soprattutto privata (aziende)
- Risultati e soluzioni dal mondo della ricerca pubblica in collaborazione con le aziende private
- Migliori servizi pubblici (servizi sociali, servizi per la mobilità, etc)
- Migliori politiche pubbliche regionali (leggi, sanzioni, incentivi)
- Migliori politiche pubbliche nazionali o internazionali
- Migliori comportamenti e stili di vita delle persone
- Una corretta informazione pubblica
- Dati raccolti delle istituzioni pubbliche, affidabili e liberamente accessibili (open data)
- Ascolto e coinvolgimento dei cittadini

7. Ci sono altre azioni, oltre a quelle elencate precedentemente, che potrebbero contribuire a raggiungere l'obiettivo (*inserire/citare il primo obiettivo per priorità*)?

- Sì
- No
- Non so

7a. Se sì:

Può dirci brevemente quali?

Risposta libera

8. Elenchiamo di seguito alcune azioni. Quanto ognuna di esse potrebbe contribuire a raggiungere l'obiettivo (*inserire/citare il secondo obiettivo per priorità*)?

Risposte: Moltissimo, molto, abbastanza, poco, per niente, non so

- Risultati e soluzioni dal mondo della ricerca pubblica
- Risultati e soluzioni dal mondo dell'innovazione soprattutto privata (aziende)
- Risultati e soluzioni dal mondo della ricerca pubblica in collaborazione con le aziende private
- Migliori servizi pubblici (servizi sociali, servizi per la mobilità, etc)
- Migliori politiche pubbliche regionali (leggi, sanzioni, incentivi)
- Migliori politiche pubbliche nazionali o internazionali
- Migliori comportamenti e stili di vita delle persone
- Una corretta informazione pubblica
- Dati raccolti delle istituzioni pubbliche, affidabili e liberamente accessibili (open data)
- Ascolto e coinvolgimento dei cittadini

9. Ci sono altre azioni, oltre a quelle elencate precedentemente, che potrebbero contribuire a raggiungere l'obiettivo (*inserire/citare il secondo obiettivo per priorità*)?

- Sì
- No
- Non so

9a. Se sì:

Può dirci quali?

Risposta libera

SEZIONE III. I BISOGNI DEI CITTADINI LOMBARDI

10. Adesso ci riferiamo al suo contesto personale/familiare. Elenchiamo di seguito alcuni bisogni. Per ognuno di essi ci indichi se li sente importanti per lei e/o per la sua famiglia.

(sì/no/non so)

- Avere cibo di qualità e in quantità sufficiente
- Prevenire le malattie
- Ricevere cure tempestive e adeguate vicino a casa
- Ricevere cure o percorsi di riabilitazione a casa, quando possibile
- Ricevere cure e terapie innovative
- Potenziare la propria crescita grazie alla cultura e all'arte
- Comunicare in modo efficiente con i propri contatti personali o per motivi di scuola o lavoro
- Avere accesso a informazione di qualità
- Avere servizi per il cittadino (es. anagrafe, iscrizioni scolastiche, prenotazioni mediche) di facile utilizzo
- Muoversi su strade sicure (come pedone, ciclista, automobilista)
- Muoversi con mezzi pubblici efficienti e non inquinanti
- Vivere in ambienti e contesti sicuri
- Vivere bene tra culture diverse (multiculturalità)
- Assicurare la tutela e l'inclusione nella società delle minoranze e dei soggetti fragili (ad. es. i disabili)
- Contrastare la violenza contro donne, omosessuali e transgender (violenza di genere)
- Lavorare in sicurezza e con uno stipendio dignitoso

11. Ci sono altri bisogni che aggiungerebbe?

Risposte: Sì, no

Se risposta sì

11.a Può descriverne brevemente uno?

Risposta libera

12. Tra i bisogni che lei ritiene importanti per il suo contesto personale/familiare, selezioni i due più importanti.

Citare le opzioni con risposta "sì" della domanda 10.

13. Secondo lei ricerca e innovazione possono dare delle risposte al bisogno (citare il primo bisogno selezionato in domanda 12)?

Risposte: Sì/parzialmente/no/non so

Con risposta sì:

Può spiegarci come? Indichi una sola risposta.

- Aumentando il livello di conoscenza e comprensione per rispondere a quel bisogno
- Fornendo risposte e/o soluzioni concrete al bisogno
- Fornendo dati ed informazioni che possono essere utili per i decisori politici
- Attirando investimenti e risorse sia pubblici che privati per rispondere a quel bisogno
- Altro (specificare)

Con risposta parzialmente/no:

Può spiegarci perché? Indichi una sola risposta.

- Perché ricerca e innovazione non hanno a che fare con questo bisogno
- Perché una risposta solo tecnologica non risolverebbe pienamente il problema
- Perché per rispondere al bisogno servono migliori servizi pubblici (servizi sociali, servizi per la mobilità, etc)
- Perché per rispondere al bisogno servono migliori politiche pubbliche (es. leggi, piani strategici, sanzioni, incentivi)
- Perché per rispondere al bisogno servono migliori comportamenti e/o stili di vita delle persone
- Altro (specificare)

14. Secondo lei ricerca e innovazione possono dare delle risposte al bisogno

(citare il secondo bisogno selezionato in domanda 12)?

Risposte: Sì/parzialmente/no/non so

Con risposta sì:

14.a Può spiegarci come? Indichi una sola risposta.

- Aumentando il livello di conoscenza e comprensione per rispondere a quel bisogno
- Fornendo risposte e/o soluzioni concrete al bisogno
- Fornendo dati ed informazioni che possono essere utili per i decisori politici
- Attirando investimenti e risorse sia pubblici che privati per rispondere a quel bisogno
- Altro (specificare)



Con risposta parzialmente/no:

14.b Può spiegarci perché? Indichi una sola risposta.

- Perché ricerca e innovazione non hanno a che fare con questo bisogno
- Perché una risposta solo tecnologica non risolverebbe pienamente il problema
- Perché per rispondere al bisogno servono migliori servizi pubblici (servizi sociali, servizi per la mobilità, etc)
- Perché per rispondere al bisogno servono migliori politiche pubbliche (es. leggi, piani strategici, sanzioni, incentivi)
- Perché per rispondere al bisogno servono migliori comportamenti e/o stili di vita delle persone
- Altro (specificare)

SEZIONE IV. DISEGNARE LE PRIORITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE IN LOMBARDIA

15. Elenchiamo una lista di opzioni. Con chi Regione Lombardia dovrebbe dialogare per definire i settori di ricerca e innovazione su cui investire e fare politiche pubbliche mirate (ovvero definire le priorità di ricerca e innovazione)?

Risposte (non c'è un limite sul numero di scelte):

- Cittadini
- Università e centri di ricerca
- Imprese
- Terzo settore (es. associazioni, fondazioni, enti no profit/senza scopo di lucro)
- Associazioni professionali e società scientifiche
- Associazioni di cittadini (es. associazioni di consumatori, associazioni per i diritti, associazioni ambientaliste, etc.)
- Comuni
- Governo
- Unione Europea
- Altre regioni italiane

Per ulteriori informazioni scrivere a:

Angela Simone
angela.simone@fondazionebassetti.org

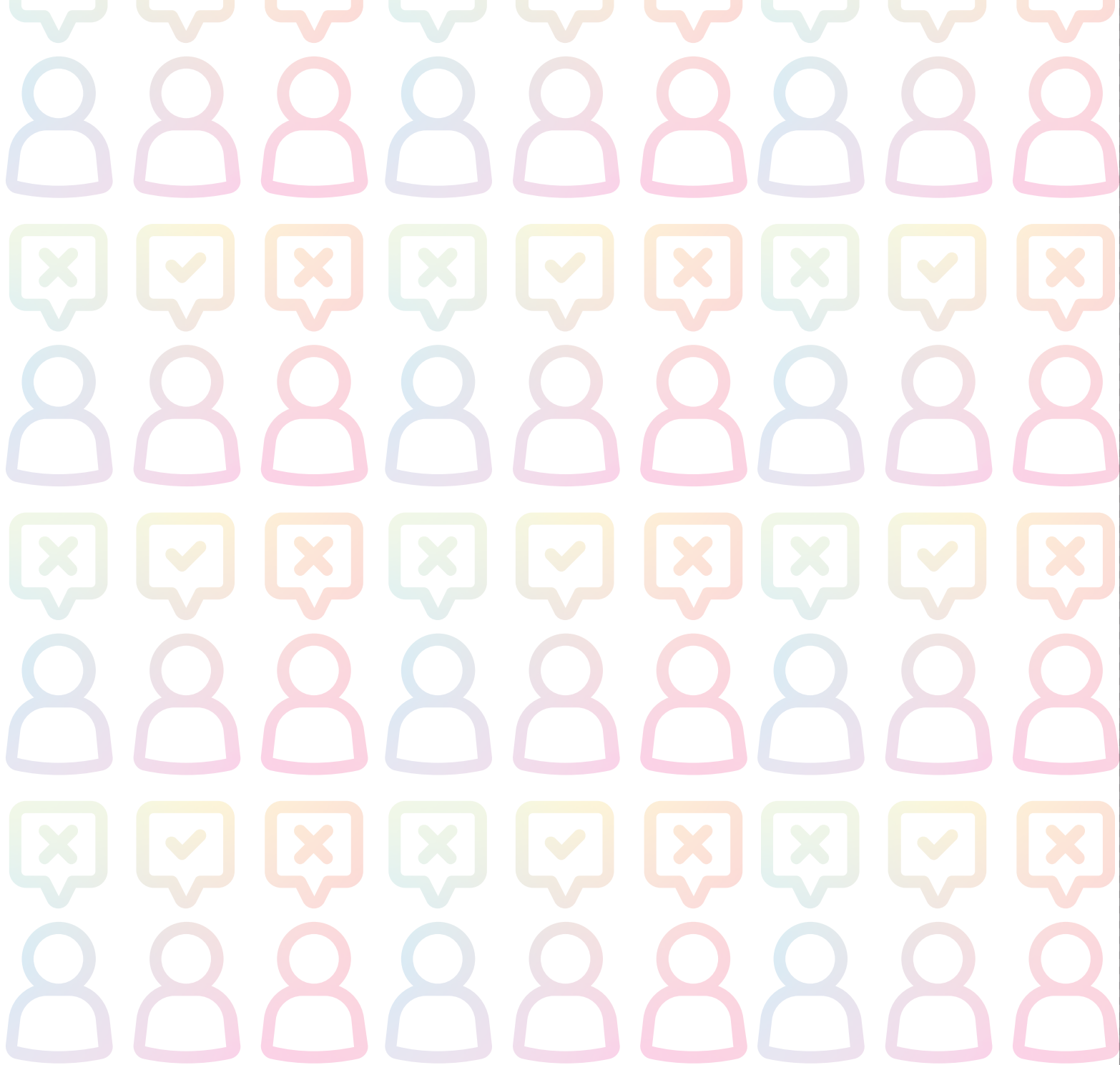
Anna Pellizzone
anna.pellizzone@fondazionebassetti.org

@FGBassetti
@TRANSFORM_eu



TRANSFORM





Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 per il supporto alla Ricerca e all'Innovazione in Europa (Grant Agreement n° 872687)



TRANSFORM